Geotermia in Valdera, vincoli e polemiche

Giro di vite dalla Regione. E i Cinque Stelle tuonano: «Comuni, fate ricorso»

A pagina 2

LA NAZIONE
Pontedera 2
Blitz nel palazzo abitato dai rom
NESSUNO SI MUOVA
Geotermia in Valdera, vincoli e polemiche

PRIMO PIANO VALDERA
STORIE DI CRONACA
Regione, vincoli per la geotermia «Dobbiamo ascoltare i Comuni»
«L'addio? Insieme e nella nostra chiesa»

PRIMO PIANO VALDERA
Blitz di carabinieri e vigili urbani «Qui abitano quindici famiglie rom»
Droga in auto, ragazze nei guai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STORIE DI CRONACA

IL DIBATTITO
DA SETTIMANE SI PARLA DELLA RICERCA GEOTERMICA ANCHE IN VALDERA

LE ZONE COINVOLTE
I PROGETTI RIGUARDANO TERRICCIOLA, CAPANNOLI, CHIANNI E CASCIANA TERME

Regione, vincoli per la geotermia «Dobbiamo ascoltare i Comuni»

Intanto i Cinque Stelle bacchettano Terreni: «Devi fare ricorso»

MENTRE in commissione ambiente alla Regione si parla di «zonazione» – come strumento di tutela del paesaggio –, in Valdera si continua a discutere dei progetti di geotermia che interessano Chianni, Terricciola, Casciana Terme - Lari e Capannoli. Al tavolo dei lavori a Firenze c'è il raggiungimento dell'equilibrio tra sviluppo e tutela. La commissione ambiente del Consiglio regionale, presieduta da Stefano Baccelli (Pd) ha votato ieri all'unanimità una proposta di risoluzione per la definizione delle aree non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana. Il testo, coordinato dal consigliere di maggioranza Francesco Gazzetti (Pd), prevede il confronto costante con la commissione consiliare e il coinvolgimento dei Comuni. «La 'zonazione' dovrà infatti – scrivono dalla Regione – essere raggiunta attraverso una ricognizione che tenga conto sia dei vincoli esistenti di natura paesaggistica e ambientale, che della vocazione produttiva del territorio, a partire dalle produzioni agricole di particolare pregio. Saranno quindi i Comuni a individuare, e proporre alla Regione, le aree non idonee allo sfruttamento dell'energia geotermica che dovranno comunque essere coerenti con le linee guida regionali. L'individuazione delle aree non idonee inoltre, così come previsto per la Via (Valutazione di Impatto Ambientale), dovrà tener conto anche delle implicazioni che l'attività geotermica comporta sul piano idrologico, rischio inquinamento delle falde, qualità dell'aria e induzione di micro sismicità».

COSA CAMBIA
«Saranno i Comuni a individuare e proporre alla Regione aree non idonee»

LE STESSE questioni che sono al centro del dibattito in Valdera. Qui i due progetti di ricerca proposti dalla società bresciana Cogeme con l'obiettivo di indagare sulla presenza nei quattro comuni di fluido geotermico hanno ricevuto il primo via libera da Firenze, nonostante la preoccupazione del sindaco di Casciana Terme - Lari per la tutela delle falde termali e il "no" di Maria Antonietta Fais, prima cittadina di Terricciola, per la vocazione agricola e turistica dell'area.

UNA QUESTIONE che, per adesso, ha smosso gli animi soltanto qualche associazione ambientalista e solamente in parte la politica. Come il Movimento Cinque Stelle di Lari che ha pubblicato un post sul suo blog. «La Regione Toscana – scrivono i pentastellati riferendosi alla decisione di non sottoporre alla Via i due progetti – ha deciso di bypassare oltre ai cittadini anche i Comuni e tutti gli organi competenti. C'è ancora una possibilità di spartire le responsabilità ad esempio se i comuni decidessero di non fare ricorso contro questa decisione (a nostro parere) scellerata. Ma il comune farà prevalere gli interessi delle popolazioni coinvolte facendo il dovuto ricorso, oppure si allineerà silenziosamente a ciò che ha deciso il partito? Il sindaco Terreni sta con i cittadini oppure con il Pd? Il ricorso va fatto entro 120 giorni dalla data di notifica, adesso vedremo cosa sceglierà».

Sarah Esposito

ENERGIA E CONTESTAZIONE Una manifestazione anti-geotermia nel nord Italia. Che cosa accadrà in Valdera?

I progetti di Cogeme

I due progetti di ricerca della Cogeme riguardano i Comuni di Capannoli, Casciana Terme-Lari Terricciola e Chianni per una superficie di ricerca richiesta di 12.6 kmq e 15 kmq. Per entrambi la Regione ha approvato la verifica di assoggettabilità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.